



Con la presente privata scrittura da aver forza e valore di pubblico atto si stabilisce quanto appresso:

Tra il Comm. Dett. Arcangelo Cirment nella sua qualità di Vice Prefetto Commissario Prefettizio per l'amministrazione straordinaria del Comune di Vibo Valentia e il signor Gr. Uff. Gaslini Gerolamo Amministratore Delegato della Società Anonima "Gaslini" con Sede legale in Milano e Uffici amministrativi in Genova, Via Petrarca N.2,

Articolo 1°.

La S.A. Gaslini volendo estendere anche nel territorio di Vibo Valentia uno stabilimento industriale compra ventimila metri quadrati ^{circa} di arenile di proprietà del Comune siti in Vibo Marina e precisamente in quella zona compresa tra il torrente La Badessa, il fosso De Gennaro limitante a nord con il Demanio marittimo, ad est col torrente La Badessa, a ovest con fosso De Gennaro che limita con altro arenile pure di proprietà del Comune, a sud con la scarpata ferroviaria.

Il prezzo di acquisto del suddetto terreno sarà di L. 0,50 a mq.

Articolo 2.

La S.A. Gaslini si impegna di ^{inviare} ampliare l'attività di cui all'articolo primo del presente contratto, en

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and the date 14/11/21.

tro mesi tre a decorrere dal visto di esecutorietà del contratto stesse da apporsi ai sensi di legge da S.E. il Prefetto della Provincia. Appena reso esecutivo il contratto, il Comune curerà la consegna del suolo alla Società stessa o ad un suo rappresentante legalmente autorizzato.

Articolo 3.

A titolo di cauzione provvisoria e a garanzia dell'impagno assunto, la Società versa la somma di L.5.000.= nella Tesoreria Comunale. Tale cauzione sarà senz'altro incamerata dal Comune ove la Società stessa reso esecutivo il contratto ed avuta partecipazione dal Comune, non venga a prendere la consegna del terreno nel termine di giorni otto dalla partecipazione ricevuta, non stipuli il relativo contratto definitivo di compravendita nel termine di un mese dalla comunicazione stessa. La cauzione provvisoria sarà restituita dopo che la Società avrà adempiuto a tutte le clausole del presente contratto.

Articolo 4.

Qualora la Società non destinasse il terreno ad uso industriale di cui all'articolo primo, il presente compromesso si intenderà ipso facto e ipso jure risolto ed il Comune anche per questa clausola incamererà il deposito provvisorio di cui all'articolo

precedente. La constatazione dell'uso del terreno ai fini del presente compromesso, sarà fatta dallo Ingegnere Comunale in contraddittorio col rappresentante della Società stessa.

Articolo 5.

Il presente compromesso impegna la Società fin da questo momento, mentre il Comune lo sarà dopo che S.E. il Prefetto avrà reso esecutorio il contratto nel quale dovrà essere trafuso il presente compromesso.

Articolo 6.

Resta assolutamente vietato alla Società acquirente di destinare il terreno acquistato a scopi diversi da quelli indicati nel presente atto.

Articolo 7.

Le spese del presente contratto saranno tutte a carico della Società stipulante.

Genova, 17 Giugno 1935=XIII

Vico Valentis 19, Genova

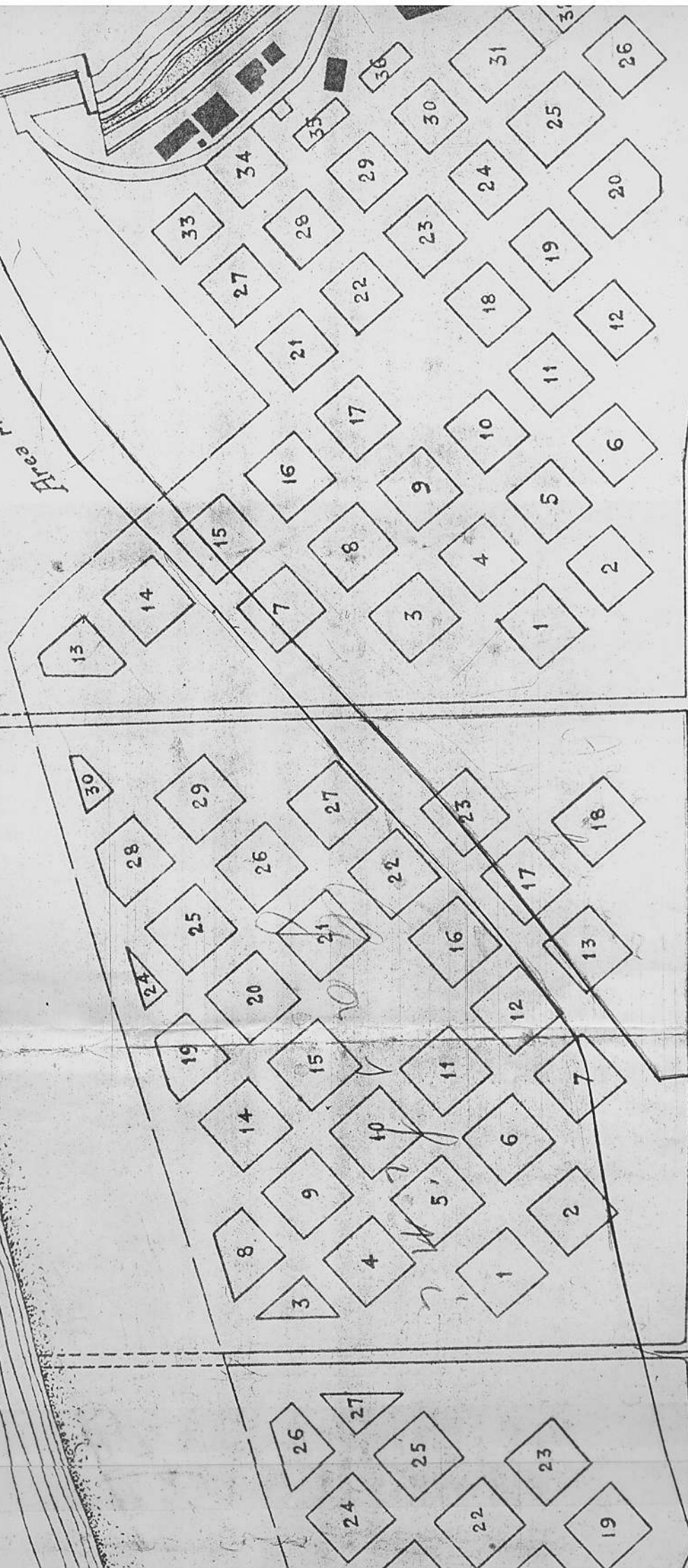
1935 XIII

"GASLINI"
SOCIETA' ANONIMA
L'Amministr. Delegato



Girolamo Gaslini
preposto
nella qualità di delegato

Area riservata per usi marittimi



Stazione FF. SS.





CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Estratto di deliberazione del Podestà

COMMISSARIO PREFETTIZIO

OGGETTO: Vendita arenile alla Società Gaslini di Genova.

L'anno millenovecentotrentacinque Anno XIII il giorno 10

del mese di giugno in Vibo Valentia e nella Residenza Municipale.

Il Sig. Comm. Dott. Arcangelo Cirmeni Vice Prefetto Commissario Prefettizio
per l'amministrazione straordinaria
Podestà del Comune di Vibo Valentia, nominato con ~~Regio~~ Decreto 10 aprile 1935 N. 1873 Gab.
assistito dal Segretario Comunale Sig. Cocchia Dottor Nicolino

Letta la istanza della Società Anonima "Gaslini" con sede in Genova,
tendente ad ottenere l'acquisto di una zona di arenile di proprietà
comunale, sita nella frazione Vibo Valentia Marina, dell'estensione di
mq. 20 mila, e precisamente quella limitante a nord con il demanio marit-
timo, ad est col torrente "La Badessa", ad ovest col fosso "De Gennaro"
che limita con altro arenile pure di proprietà del Comune, e a sud con
la scarpata ferroviaria, allo scopo di procedere alla costruzione di
uno stabilimento industriale;

Ritenuto opportuno e conveniente accogliere tale istanza che offre
la possibilità di ~~realizzare~~ valorizzare l'intera zona e di contribuire
allo sviluppo industriale e commerciale della frazione di Vibo Marina,
che per la posizione è destinata a divenire il centro più imponente di
vita del Comune;

Ritenuto che in considerazione delle finalità di carattere generale

che con la costruzione di uno stabilimento industriale, la Ditta di pr
figge di conseguire, il prezzo di vendita dell'arenile è da contenersi
nell'equa misura di centesimi cinquanta, a mq.;

Visti gli articoli 87 -terzo comma - e 99 e seguenti della vigente
legge comunale e provinciale;

DETERMINA

- 1°) Vendere per lo scopo sopra indicato alla ~~Società~~ Ditta "Gaslini" di
Genova la zona di arenile comunale sopra descritta per il prezzo di
f. 0,50 a mq. e con un importo complessivo di f. 10.000,00;
- 2°) Far seguire alla presente deliberazione, appena approvata, il regolare
contratto di vendita.

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Vice Prefetto Commissario Prefettizio

firmati } ~~IL PODESTA~~ Cirmeni
 } IL SEGRETARIO N. Coccia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo pretorio il
13-6-1935 Anno XIII giorno 5i mercato a norma della vigente
Legge Comunale e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Vibo Valentia, li 14-6- 1935 Anno XIII

IL SEGRETARIO

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Vibo Valentia, li 10 giugno 1935 Anno XIII

~~IL PODESTA~~
IL VICE PREFETTO COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Cirmeni)



IL SEGRETARIO

B. Coccia

R. Prefettura di Catanzaro

N. 24566 Div. 2/1

Visto se approvata dalla G.P. in data del 11-6-1935

Catanzaro, li 17 GIU. 1935 Anno XIII



IL PREFETTO

[Signature]



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

* 31 OTT 1935 *

N. 9584 di Prot.

Class. Estratto di deliberazione del ~~Pretesta~~

COMMISSARIO PREFETTIZIO

OGGETTO: Vendita arenile alla Società Ditta Gaslini di Genova.

L'anno millenovecentotrentacinque Anno XIII il giorno 5

del mese di ottobre in Vibo Valentia e nella Residenza Municipale.

Il Sig. Comm. Dott. Arcangelo Cirmeni Vice Prefetto Commissario Prefettizi per l'amministrazione straordinaria
- Pretesta del Comune di Vibo Valentia, nominato con Regio Decreto 10 aprile 1935 N. 1873 G assistito dal Segretario Comunale Sig. Anselmo Fabris

Vi la deliberazione 10 giugno u.s. approvata dalla G.P.A. nella seduta del 11 dello stesso mese al N. 24566 Div. 2 Sez. 1 con la quale per i motivi che in essa esposti fu venduto alla Spett. Ditta Gaslini di Genova un appezzamento di arenile comunale per il complessivo importo di f. 10.000= rogando poscia il relativo contratto già reso esecutorio da S.E. il Prefetto;

Vista l'istanza in data 1° corrente mese con cui la stessa Ditta per lo stesso scopo chiede l'acquisto di altri mq. ^{11.787,75} ~~20.500~~ di arenile allo scopo di sviluppare un binario di raccordo per il servizio del costruendo stabilimento oleario;

Letta la relazione dell'Ing. Comunale inserita nella stessa istanza con cui egli applicando alla nuova vendita il prezzo unitario di lire 0,50 a mq. pari a quello praticato alla stessa Ditta nella precedente compra vendita viene alla conclusione che la nuova istanza può esse-

re accolta ed effettuata la nuova vendita per la complessiva somma di
f. 5593,87;

Visto che come era detto nella precedente deliberazione è particolare
interesse del Comune e della zona olearia circostante e che abbraccia
parecchi Comuni che la Ditta sviluppi tutta la sua attività commercia-
le e industriale;

DETERMINA

1°) Vendere per lo scopo sopra indicato alla Ditta Gaslini di Geno-
va la zona di arenile comunale chiesta con la precitata istanza e de-
scritta dall'Ufficio Tecnico Comunale nella perizia inserita in fra
la domanda stessa al prezzo unitario di f. 0,50 al mq. e per un importo
complessivo netto di f. 5593,87;

2°) Far seguire alla presente deliberazione appena approvata il re-
golare contratto da rendersi definitivo con visto di esecutività di
S.E. il Prefetto.

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato e firmato a termine di legge.
Il Vice Prefetto Commissario Prefettizio

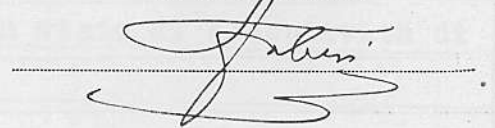
firmati } ~~IL PODESTA~~ Cirmeni
IL SEGRETARIO A. Fabris

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo pretorio il
6 ottobre 1935 Anno XIII giorno festivo a norma della vigente
Legge Comunale e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Vibo Valentia, li 7 ottobre 1935 Anno XIII

IL SEGRETARIO



Per copia conforme ad uso amministrativo.

Vibo Valentia, li 7 ottobre 1935 Anno XIII

~~IL PODESTA~~
IL VICE PREFETTO COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Cirmeni)



IL SEGRETARIO



R. Prefettura di Catanzaro

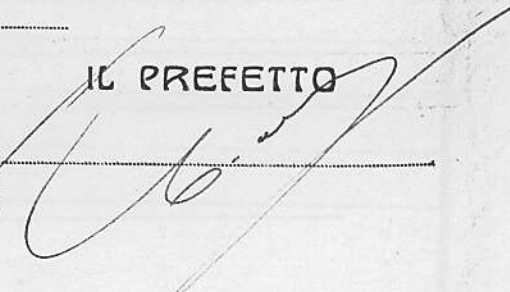
N. 11983 Div. 2/1

Visto e approvato dalla P.A. in data del 21-10-1935

Catanzaro, li 26 OTT 1935 Anno XIII 1935 Anno



IL PREFETTO





MUNICIPIO DI VIBO VALENTIA

* 20 SET 1935 *

N 9026.0. Prot.

Cat. V. Classe I. Asp. 5

All' Ill. mo Sig. Podestà del Comune di

VIBO VALENTIA

Il sottoscritto Dott. Lorenzo Bonini

di Francesco, nella sua qualità di Consigliere di
Amministrazione e rappresentante legale della "Gas-
lini" Società Anonima, con sede legale in Milano
ed uffici amministrativi in Genova, Via Petrarca,
2, sottopone all'approvazione della S.V. Ill. ma per
quanto ha riferimento all'igiene e all'ornato, il
progetto per la costruzione di un magazzino per san-
sa da erigere nell'interno dello Stabilimento della
"Gaslini" Società Anonima posto in Vibo Marina e
precisamente in quella zona compresa tra il torrente
La Badessa, il fosso De Gennaro limitante a nord con
il Demanio marittimo, ad est col torrente La Badessa,
a ovest con fosso De Gennaro che limita con altro
arenile pure di proprietà del Comune, a sud con la
scarpata ferroviaria.

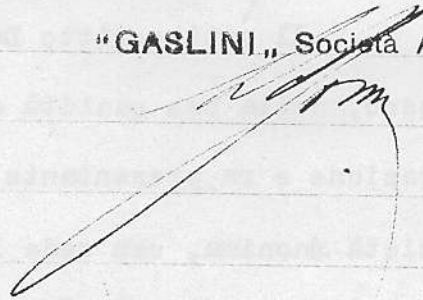
In ottemperanza alle disposizioni del
lo art. 39 del Regio Decreto 25/3/35. XIII° n° 640, pub-
blicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 120 del 22/5/35.
XIII° lo scrivente dichiara anche di aver presentato
al competente Ufficio del Genio Civile i disegni ed
i calcoli statici relativi alla nuova costruzione.

2019
5/9
L. 4
Dott. Lorenzo Bonini
S. V. Ill. ma
per quanto ha riferimento
all'igiene e all'ornato,
il progetto per la costruzione
di un magazzino per san-
sa da erigere nell'interno
dello Stabilimento della
"Gaslini" Società Anonima
posto in Vibo Marina e
precisamente in quella
zona compresa tra il
torrente La Badessa,
il fosso De Gennaro
limitante a nord con
il Demanio marittimo,
ad est col torrente
La Badessa, a ovest
con fosso De Gennaro
che limita con altro
arenile pure di proprietà
del Comune, a sud con
la scarpata ferroviaria.

Con osservanza.

Genova, 14 settembre 1935. XIII°

"GASLINI," Società Anonima



Visto: Nulla osta dal lato edilizio e dell'ornato =
Duesi attendere autorizzazione del R. Genio Civile

30 settembre 1935 XIII

ing. G. Bruneri

Visto: Nulla da osservare dal lato igienico
circa la costruzione del magazzino di de-
gradi di sause, in esame -

5 ottobre 1935 XIII

l'ufficiale sanitario
Bortone



10/6

Illmo Signor Commissario
del Comune di
Vibo Valentia

MUNICIPIO DI VIBO VALENTIA

* 10 GIU 1935 *

N. 5253 d. Prot.

Car. V. Class. I. 1930 5

La sottoscritta Soc. An. "Gashini",
con sede in Genova, desiderando impiantare in Vibo Valentia, Marina, uno stabilimento industriale, fa domanda alla S. V. Illma, di acquistare una zona di arenile sita in Vibo Valentia, Marina, a ponente della stazione delle S. S., e per una estensione di circa ventimila metri q., dichiarando di accettare il prezzo di centesimi cinquanta a m. q., che la S. V., in vista della utilità generale, ha creduto di stabilire -

Sicura che la S. V. Illma accoglierà benevolmente la presente domanda, sentitamente ringraziando

Vibo Valentia, 10 Giugno 1935 - XIII

Con osservanza

"Gashini" Soc. Anonima
Il direttore dello stabilimento di Gioia T.

F. Tedesco

N. 5253 di Prot.

Div. _____



Risposta al foglio del _____

N. _____ Div. _____ Sez. _____

Città di Vibo Valentia

MUNICIPIO DI VIBO VALENTIA
* 12 GIU 1935 *
N. 5253 di Prot.
Cat. V Classe 5 Fasc. 5

trasmettono ~~at~~ A SUA ECCELLENZA

IL PREFETTO

CATANZARO

RACCOMANDATA

Numero d'ordine	Numero delle Carte	DESCRIZIONE DELLE CARTE	Motivo per cui si trasmettono
1	1	Copia della domanda della Ditta Gaslini per vendita arenile di proprietà comunale.	A corredo della deliberazione 10 giugno corrente rimessa con nota 10 corrente pari numero e con riserva di rimettere la perizia dello immobile.
Con osservanza			

Vibo Valentia, li 12 giugno 1935 A. XIII

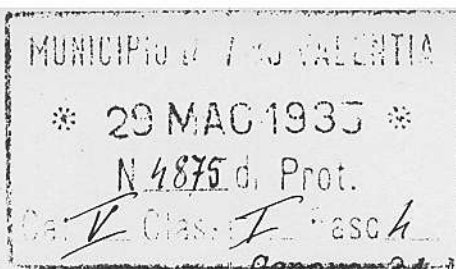
IL VICE PREFETTO COMMISSARIO PREFETTIVO
(Cirmeni)

LE-PODESTA

"Gaslini,"

SOCIETÀ ANONIMA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO



GENOVA - VIA PETRARCA, 2

☎ 56441

☎ GASLINI

Ill.mo Signor Commendatore,

Sento il gradito dovere di ringraziarLa sentitamente per l'accoglienza tanto cor tese riserbata ai miei Incaricati.

Il signor Rocco Tedesco, della mia Dipendenza di Gioia Tauro, mi ha tenuto al co te dei successivi sviluppi e mi ha rimesso una bozza di contratto che ho esaminato subito. Desiderando in tr at t e n e r m i anch'io con Lei anche per qualche mod ifi ca al co n t r a t t o rimessomi e, in genere, sull'affare in oggetto, e a tale scopo cercherò di passare da Vibo quanto prima possi bi le, procurandomi nello stesso tempo il piacere di fare la Sua personale conoscenza.

Intanto voglia gradire, Egregio Commendatore, i miei rinnovati ringraziamenti e l'espressione della mia distinta stima

Ill.mo Signore
Comm. Dott. Arcangelo Cirmeni
Vice Prefetto
Vibo Valentia

Duo
G. Gaslini

9006
14 corrente

28 settembre 1935 XIII
===== Spett/ Ditta "GASLINI"
SOCIETA' ANONIMA
Via Petrarca 2
GENOVA

Approvazione progetto magazzino.

In riscontro alla richiesta di cui all'oggetto del Vs. Consigliere d'Amministrazione e Rappresentante legale Dott. Lorenzo Bonini, in data 14 corrente, mi prego comunicarVi che fin'oggi non è pervenuto il progetto di che trattasi.

Resto in attesa del detto elaborato per poter dar corso alla domanda.

Saluti fascisti

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO SUPPLENTE
(U.d'Auria Filangieri)

Prego venire a conferire con cortese sollecitudine





PROVINCIA DI CATANZARO
COMUNE DI VIBO VALENTIA

L'anno millenovecentotrentanove XVII il giorno venti quattro del mese di aprile alle ore quattordici, in Vibo Valentia Marina, negli arenili comunali (2^a zona).

Premesso che con contratto per Notar Trimarchi in data 3 luglio 1935 XIII reso esecutivo dalla R. Prefettura di Catanzaro il 26 luglio 1935 XIII la Ditta Gaslini S.A. acquistava dal Comune di Vibo Valentia una zona degli arenili comunali, descritti in strumento; che in data 1^o agosto 1935 detta regolarmente consegnata come da verbale in pari data; che la prefata S.A. Gaslini in corrispondenza del punto F della poligonale di perimetro della detta zona costruì una gabina in muratura di mattoni; volendo la Società predetta stabilire un caposaldo fisso ed invariabile che possa in ogni momento servire per individuare la delimitazione della zona acquistata, ha fatto invito alla Amm./ne Comunale di Vibo Valentia di constatare a mezzo del suo Ufficio Tecnico che l'allineamento E F e l'allineamento F G di cui al contratto di compravendita coincidono rispettivamente con la fuga della parete esterna verso sud-ovest e con la fuga della parete esterna verso nord-ovest della costruì

ta gabina e che il punto F coincide con lo spigolo
ovest delle gabina.

Io sottoscritto, nella sua qualità di Direttore del
l'Ufficio Tecnico Comunale, nel giorno ed ora sopra
detti, rifatte le operazioni descritte nel citato
verbale di consegna, ha constatato, in contraddittorio
col rappresentante della S.A. Gaslini Sig. Rag.
Nucci Raffaele che gli allineamenti ed il punto es-
aminati coincidono effettivamente con le pareti lo
spigolo sopra detti della gabina costruita dalle
A. Gaslini.

Perchè ciò consti si è redatto il pr
in duplice originale, di cui uno resta
di Ufficio ed una viene consegnata al R. A. Gaslini
te della S.A. Gaslini.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'INGEGNERE DEL COMUNE

dott. Partita Bonini

IL RAPPRESENTANTE DELLA S.A. GASLINI



Nucci
Risto e il Popenta-
A. Gaslini



ta gabina e che il punto F coincide con lo spigolo
ovest delle gabina.

Io sottoscritto, nella sua qualità di Direttore del
l'Ufficio Tecnico Comunale, nel giorno ed ora sopra
detti, rifatte le operazioni descritte nel citato
verbale di consegna, ha constatato, in contradditto-
rio col rappresentante della S.A. Gaslini Sig. Reg.
Nucci Raffaele che gli allineamenti ed il punto ese-
minati coincidono effettivamente con le pareti lo
spigolo sopra detti della gabina costruite dalle
A. Gaslini.

Perchè ciò consti si è redatto il pr
in duplice originale, di cui uno resta
di Ufficio ed una viene consegnata al R. A. Gaslini
te della S.A. Gaslini.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'INGEGNERE DEL COMUNE

dott. Pontista Bonini

IL RAPPRESENTANTE DELLA S.A. GASLINI



Nucci
Risto e il Popenta
A. Gaslini



PROVINCIA DI CATANZARO

COMUNE DI VIBO VALENTIA

Verbale di consegna alla S.A. Gaslini dell'arenile comunale, acquistato con atto per Notar Trimarchi in data 3 luglio 1935 XIII reso esecutivo dalla R. Prefettura di Catanzaro il 26 luglio 1935 XIII.

L'anno millenovecentotrentacinque - XIII E.F. - il giorno 1° del mese di agosto alle ore 8, in Vibo Valentia Marina, negli arenili comunali (2° zona).

In esecuzione all'art. 3 del sù citato contratto, si sono trovati all'ora e nella località sopra specificata, per la immissione della S.A. Gaslini nel possesso di mq. 20500 della seconda zona arenili comunali acquistati come sopra detto: 1°) il Sig. Rocco Tedesco fu Sebastiano da Gioia Tauro, in rappresentanza della Ditta Gaslini, a ciò legalmente autorizzato; 2°) il Sig. Dottor G. Battista Barresi, Ingegnere del Comune di Vibo Valentia.

Per identificare e controllare la zona venduta delimitata, nella planimetria alligata al contratto, con le lettere A-B-C-D-E-F-G-, si è proceduto nel modo seguente:

A partire dal piede della scarpata dell'argine del torrente La Badessa, si sono misurati lungo il con-

fine col Demanio Marittimo, m. 97,00, e, lungo il piede della scarpata del rilevato del binario FF.SS. di raccordo per il Porto S. Venere ml. 23,50: la congiungente i due punti così individuati è stata presa come base delle operazioni. Essa risultò di ml. 117,00. Ad una distanza di ml. 85,00 da questa, verso Briatico, è stata tracciata una parallela ad essa e, a 46,00 ml. da quest'ultima, un'altra parallela.

La lunghezza dei segmenti di tali parallele compresi tra il piede della scarpata del raccordo ferroviario e il confine col Demanio Marittimo si trovò rispettivamente di ml. 156,00 e di ml. 169,00. Quest'ultimo è quello individuato in planimetria con le lettere C.D.

Si sono tracciati in tal modo due trapezi contigui le cui altezze sono di ml. 85,00 e di ml. 46,00 e le basi rispettivamente di ml. 117,00 e 156,00 e di ml. 156 e 169,00.

Per delimitare l'area A-G-F-piede della scarpata ferroviaria, sullo allineamento base si è fissato il punto F, misurando ml. 81,00 dal confine col Demanio Marittimo, e da tale punto si è condotta la normale all'allineamento stesso, fino a toccare il piede della scarpata dell'argine del torrente La Badessa, individuando il punto G. La distanza tra il punto F.

e il punto G. fu misurata in ml. 55,00: l'area detta, che può assimilarsi ad un trapezio avente per basi ml. 55,00 e ml. 23,50 e per altezza $117,00 - 81,00 =$ ml. 36,00 resta così delimitata.

Di quanto sopra si è redatto in doppio originale il presente processo verbale, che previa lettura e conferma viene sottoscritto dal Sig. Rocco Tedesco e dal Sig. Dott. G. Battista Barresi, nelle rispettive qualità sopra menzionate.

PER LA S.A. GASLINI

L'INGEGNERE DEL COMUNE

R. Tedesco
Vice il Comm. Pref. Barresi

dott. G. Battista Barresi
G. Barresi





Città di Vibo Valentia

li 12 giugno 1935 XIII

Ill.mo Sig. VICE PREFETTO COMMISSARIO
PREFETTIZIO

VIBO VALENTIA

Prot. N. _____

Risposta a nota del _____

N. _____ Div. _____

Alligati N. _____

OGGETTO: _____

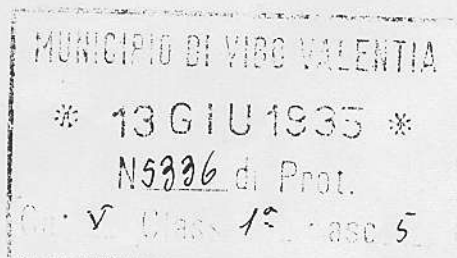
In ordine alla richiesta verbale fattami da V.S.Ill/ma relativa al prezzo unitario da applicare alla zona di arenile comunale richiesta in Vibo Valentia dalla S.A.Gaslini, pregiomi comunicare che il prezzo di £.0,50 a metro quadrato fissato dall'Amministrazione Comunale è di gran lunga inferiore a quello che si potrebbe richiedere, qualora l'arenile detto dovesse essere venduto per suoli edificatori, in relazione alle condizioni locali di mercato.

Tuttavia, tenute presenti le alte finalità e i vantaggi che la collettività verrà ad avere con l'impianto nel territorio del Comune di un importante stabilimento industriale, si ritiene opportuno il criterio di mantenere in limiti assai modesti le richieste e pertanto accettabile il prezzo unitario di £.0,50 (centesimi cinquanta) a mq.

Con osservanza

L'INGEGNERE DEL COMUNE

Giustino Bruneri



"Gaslini,"

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE VERSATO L. 50.000.000

SEDE LEGALE: MILANO - VIA G. VERDI, 7

UFFICI AMMINISTRATIVI:

GENOVA - VIA MEUCCI, N. 3



INDIRIZZO POSTALE: CASELLA 1814
INDIR. TELEGR.: GASLINI - GENOVA
TELEFONI: 56441 - 56442 - 56443 - 56444 - 56635

Gioia Tauro 23 Luglio 1935 XIII

Ill./mo Signor

COMMISSARIO AL COMUNE

Vibo Valentia

REPARTO OLIVA

DA CITARE NELLA RISPOSTA

--	--	--

Per l'assenza dello scrivente, solo oggi riscontiamo il seguente riverito Suo telegramma :

" CONTRATTO GIA' SPEDITO PREFETTURA URGE INIZIO LAVORI PREGO
" PRECISARE GIORNO SUO ARRIVO ".

Mentre L'assicuriamo che il 25 corrente sarà costà il ns/ Sig. Tedesco per l'immissione in possesso del suolo venduto, siamo spiacenti doverLa informare che a causa della incertezza della pianta planimetrica, alla cui decisione si é arrivati soltanto dopo avere esaminato recentemente i documenti esistenti nello archivio notarile di codesta Città, l'Uff. Tecnico della ns/ Spett. Sede, non si é trovata in tempo per darci le disposizioni necessarie all'inizio dei lavori.

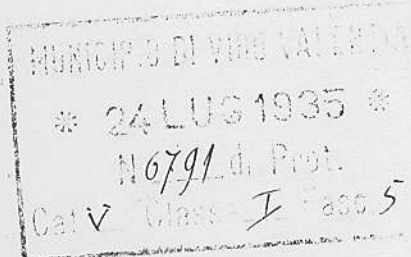
Gradisca con la massima stima i ns/ più distinti saluti.

"GASLINI,, Soc. Anonima
Stabilimento di Gioia Tauro
Il Direttore

A. Tedesco

Vant. Attr. =
24-7-1935 XIII

ing. P. Bonini



MUNICIPIO DI VIBO VALENTIA
* 20 MAR 1936 *
N^o 2206 d. Prot.
Cat. V Class. I Fasc. 5

19/3/ 36

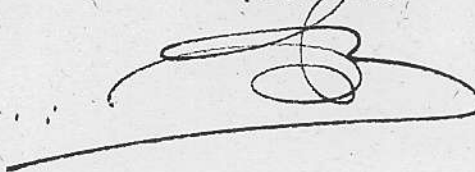
== == A S.E. IL PREFETTO

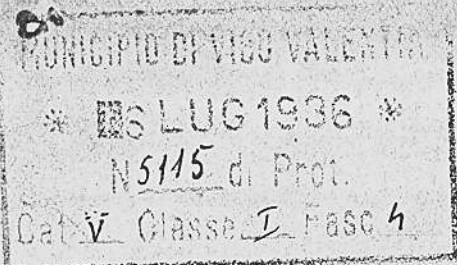
CATANZARO

Prego l'E.V. di voler fare apportare alla deliberazione del 5 ottobre 1935; approvata dalla G.P.A. nella seduta del 21/10/935 N.41983 Div.2/1 avente per oggetto: "Vendita arenile alla Ditta Gaslini di Genova" la variazione nell'importo del mq/ di arenile venduto nel senso che invece di mq.20500 erroneamente citati, deve indicarsi mq.11187,75.

Infatti il dispositivo della deliberazione stabilisce il valore della vendita in L.5593,87 al prezzo unitario di L.0,50 al mq.così come si rileva dalla perizia tecnica.

IL V. PREFETTO COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Ciriani)





6 luglio 1936 XIV°

===== A SUA ECCELLENZA
IL PREFETTO

RACCOMANDATA

CATANZARO

Contratto di compra-vendita di terreno comunale alla
Ditta Gaslini.

Ho l'onore di trasmettere all'E.V. per il visto di esecutorietà, il contratto in data 26 febbraio c.a. stipulato a rogito del Notaio Dottor Pietro Trimarchi, e relativo alla vendita di terreno comunale (arenile) alla Ditta "Società Anonima Gaslini", fatta da questa Amministrazione.

A corredo del contratto si acclude copia della deliberazione commissaria n. 161 del 5 ottobre 1935 riguardante tale vendita, con preghiera di voler rendere atto che la relativa deliberazione originale è stata corretta ed è espositiva, sostituendo all'indicazione della superficie della Ditta domanda in vendita la cifra di mq. 20.500 con quella di mq. 11187,75, perchè questa è veramente la superficie venduta, come rilevasi chiaramente dal dispositivo della deliberazione stessa, che determina il prezzo di vendita del terreno in £. 5593,87 in ragione del prezzo unitario di £. 0,50 al mq. (mq. 11187,75 X 0,50 = £. 5593,87).

Trattasi di una svista, perchè la domanda della Ditta cita i mq. 20500 già acquistati e non cita i mq. di terreno rimanenti nella zona che si intende acquistare.

La relazione di perizia del tecnico comunale chiarisce l'errore, perchè infatti tratta di mq. 11187,75 e della stima relativa del prezzo in £. 5593,87.

La domanda ~~che~~ pedissequa perizia si accludono alla presente per l'esame ed a giustificazione della necessaria correzione introdotta nella copia della deliberazione alligata in bollo al contratto di compra-vendita.

./.

Ciò esposto prego pertanto l'E.V.a voler provvedere perchè identica correzione sia introdotta nella copia della stessa deliberazione che trovasi negli atti di codesta Prefettura, ritenendo come copia conforme all'originale quella che accludo corretta come sopra detto.

Con osservanza

IL PODESTA'
(N. Froggio)

N. Froggio



copias

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

PROVINCIA DI CATANZARO

copiate

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL PODESTA'

OGGETTO: Vendita di arenile alla Ditta Gaslini.

L'anno millenovecentotrentasette XVE. F., il giorno ventotto del mese di maggio in Vibo Valentia e nella Residenza Municipale.

Avv. Francesco Antonio Ferrari

Podestà di Vibo Valentia, nominato con Regio Decreto assistito dal Segretario Comunale

Sig. Onso

Visto la deliberazione in data odierna con la quale, per le regioni in esso esposte, si revoca la deliberazione 11 settembre 1935 circa la vendita di arenile alla Società An. "Prima Spremitura" Luzzatto & C. in Trieste;

838 XVI
Vista la domanda della Società Anonima "Gaslini" con sede in Genova, tendente ad ottenere l'acquisto di mq. 17.050,50 di arenile in Vibo Valentia Marina al prezzo di L. 2,20 al mq.;

Attesochè il Comune, in seguito alla rinuncia di acquisto di arenile da parte della Ditta Luzzatto, può aderire alla richiesta della Ditta Gaslini, avendo a disposizione la superficie di terreno rinunziato dalla predetta Ditta Luzzatto;

Ritenuta la necessità, per esigenze di bilancio, di addivenire al più

presto possibile alla stipulazione del contratto con la Ditta Gaslini

DELIBERA

di vendere alla Soc.An.Gaslini con sede in Genova mq.17.050⁹⁰ di arenile in Vibo Valentia Marina alle seguenti condizioni:

1°) Il Comune cede in vendita alla Soc.An.Gaslini di Genova una striscia di arenile di mq.17050,50 di proprietà del Comune delimitata a mezzo del rilevato della Stazione Ferroviaria dello Stato e della proprietà Marzano, del lato opposto verso il mare a nord dell'arenile demaniale, a levante dal torrente La Badessa, che la divide dall'appesamento di proprietà della Società richiedente e a ponente dal torrente S.Anna con accesso ^{abitato} alla strada ex lignite.

2°) Il prezzo di vendita è fissato in L.2,20 a mq.;

3°) Il Comune di Vibo Valentia si impegna di non cedere suoli di sua proprietà a concorrenti della Società Gaslini;

4°) Il suolo oggetto della presente dovrà essere dalla Società Gaslini nel giro di due anni utilizzato per esplicitare una competitività industriale.

5°) La Società Gaslini, a garanzia dagli obblighi compravendita in oggetto, versa subito L.10.000 all'

6°) Le spese di stipulazione del contratto, che a approvazione della presente saranno a carico della Società Gaslini.

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato a firmato a termini di legge.

firmati { IL PODESTA' B.A. Ferrari
IL SEGRETARIO A.d'Alfonso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 30 maggio 1937 - IV E. F., giorno festivo a norma della vigente Legge Comunale e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Vibo Valentia, li 31 maggio 1937 - IV E. F.



IL SEGRETARIO

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Vibo Valentia, li 31 maggio 1937

IL PODESTA'



IL SEGRETARIO

R. PREFETTURA DI CATANZARO

Approvata dall'On. le Ministero dell'Interno giusta nota prefettizia n. 23556 Div. 2/1 del 25-7-1938

N. _____ Div. _____

Visto _____ in data del _____

Catanzaro, li _____ 1937 - _____ E. F.

IL PREFETTO

Ufficio Tecnico



MUNICIPIO DI VIBO VALENTIA
* 19 DIC 1938 *
N. 1164 Prot.
Cat 10° Class 10° 2

All' Ill. mo signor

Podestà del Comune di

Vibo Valentia

La sottoscritta Società Anonima GASLINI con sede legale in Milano = piazza Fiume, 3 ed amministrativa in Genova = via Petrarca, 2 rappresentata dal Consigliere ~~Delegato~~ di Amministrazione comm. dr. Lorenzo BONINI sottopone all'approvazione della S.V. Ill. ma e del competente ufficio del Genio Civile il progetto per la costruzione di alcuni edifici industriali che intende erigere nell'area di sua proprietà posta in Comune di Vibo Valentia: a questo scopo allega alla presente due copie di progetto e della relazione di calcolo.

M

Progetto

Gli edifici sono stati studiati in base alle norme tecniche di edilizia contenute nel R.D. 22.11.37. XVI n° 2105.

Non appena ottenuta la richiesta approvazione la sottoscritta società procederà all'assegnazione dell'appalto ed alla notifica del nome della ditta cui verranno affidati i lavori e del professionista che verrà incaricato della direzione degli stessi.

Confidando nell'approvazione distintamente ossequia

Genova, 26 novembre '938, XVII

ll:vari

GASLINI SOCIETA' ANONIMA

Ing. Alparigioni



11164

26 novembre 1938

Autorizzazione.

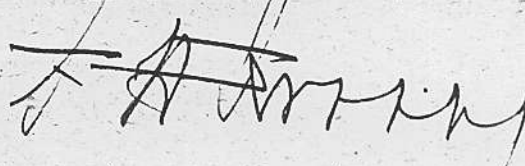
19 gennaio 1939 XVII

Spett/ Ditta GASLINI S.A.

VIBO VALENTIA MARINA

In esito all'istanza sopra citata, su conforme parere della Commissione Edilizia Comunale e di questi Uffici Sanitario e Tecnico, autorizzo la costruzione degli edifici industriali, in conformità al progetto esibito insieme con l'istanza, negli arenili di proprietà di codesta Ditta in Vibo Valentia Marina.

IL PODESTA



Gaslini

SOCIETA' ANONIMA

CAPITALE VERSATO L. 100.000.000

SEDE LEGALE MILANO - PIAZZALE FIUME, 3.

UFFICI AMMINISTRATIVI

GENOVA - VIA PETRARCA, 2

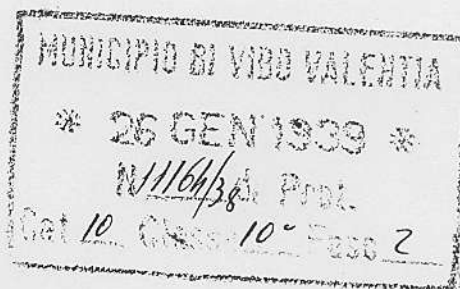
Stabilimento di VIBO VALENTIA NR

VIBO VALENTIA

Vibo Valentia M., 24 gennaio 1939 XVII

Ill.mo Sig. Podestà

del Comune di



AUTORIZZAZIONE COSTRUZIONI =

In possesso del foglio n. 11164 del 19 c.m., prendiamo nota che ci viene accordata la autorizzazione richiesta di costruire alcuni edifici ad uso industriale negli arenili di ns. proprietà in Vibo Valentia Marina, e ringraziamo sentitamente.

GASLINI Soc. An.
STAB. DI VIBO VALENTIA
Kulli

SOC. AN. "GASLINI" = VIBOVALENTIA =

COSTRUZIONE DI ALCUNI EDIFICI AD USO INDUSTRIALE

PER LO STABILIMENTO DI VIBOVALENTIA.

Gli edifici che la Soc. An. "Gaslini" stà per costruire sono costituiti da un'intelaiatura in cemento armato collegata da architravi e cordoli pure in cemento armato. Gli scomparti tra un pilastro e il successivo sono costituiti da muro in mattoni dello spessore di cm. 40 lavorato con malta di cemento. Le fondazioni degli scomparti in muratura sono formate da un getto continuo di calcestruzzo leggermente armato di ferro e sono collegate con i plinti di fondazione dei pilastri. La copertura dell'edificio per l'impianto di estrazione è formata da una volta in calcestruzzo di cemento armato di spessore variabile da cm. 8 a cm. 10 munita di catene, atte ad eliminare completamente l'azione di spinta della volta.

Sono state preferite le volte in cemento armato a quelle in laterizio armato perchè si ritiene che queste volte non abbiano un comportamento stabile sotto l'azione delle scosse sismiche essendo formate da elementi in laterizio debolmente collegati tra di loro.

La struttura, come risulta dal calcolo che qui di seguito si espone, è calcolata in base alle norme tecniche relative alle zone terremotate di 1a. categoria

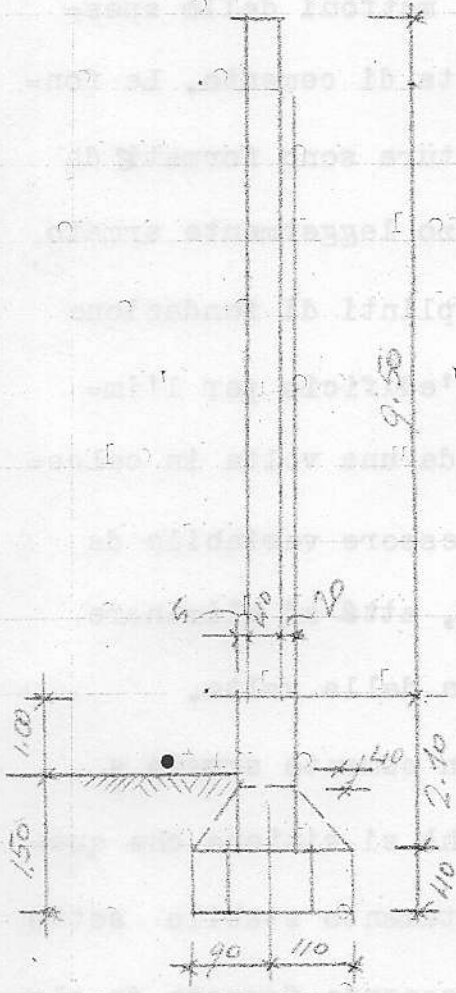
contenute nel R.D. 22/11/37=XVI N° 2105.

I disegni che si allegano servono ad illustrare la struttura dell'edificio e i relativi calcoli di stabilità. Allegati Disegni N° 4450, 4451, 4452, 4453, 4454, 4455, 4456, 4457, 4458, 4459.

Edificio estrazione continua

Interasse massimo pilastri m. 3,70 =

Pesi a ml.



1) muro = (9,50 - 1,0) finestra)

$0,40 \times 1600 = \text{Kg. } 640, =$

2) zoccolo $2,15 \times 0,65 \times 2400$

$= \text{Kg. } 3360, =$

3) fondazione $0,40 \times$

$100 \times 2400 = \text{Kg. } 960, =$

Kg. 870, =

4) peso della volta di copertura

$(13,86 + 2,0) \times 1,15 \times \frac{1}{2} \times 0,1 \times 2400 =$

$= \text{Kg. } 2200, =$

5) sovraccarico

$(13,86 + 2,0) \times 0,5 \times 100 = 793, =$

Kg. 11763, =

Trascurando la maggior superficie di depressione sul terreno creata dalle sporgenze dei plintiv della ^{di fondazione dei pilastri} ~~gintelaiatura~~ in cemento armato si ha un carico sul terreno.

$$K = \frac{11763}{100 \times 100} = \text{Kg. } 1,17$$

Per tener conto dell'azione simultanea delle scosse di terremoto si aggiunge al valore del peso morto $\frac{1}{3}$ del valore carico accidentale e il valore così ottenuto ^{lo si} aumenta del 40%. $\text{Kg. } 11763 \times \frac{793}{3} = \text{Kg. } 12007, =$
 $" \frac{12007}{100} \times 40 = " \frac{4800, =}{100}$
 $\text{Kg. } 16807, =$

Sollecitazione massima sul terreno di fondazione

$K = \frac{16807}{100 \times 100} = \text{Kg/cmq. } 1,68$ che è sensibilmente inferiore alla massima ammessa all'art. 21 del R.D.

22/11/37/XVI N° 2105.

Verifica del pilastro

Spinta del vento = = Kg. 80/mq. = interasse pilastri 3,70 m.

Spinta per ml. del pilastro = $3,70 \times 80 = \text{Kg. } 296$

" sull'intero pilastro = $296 \times 10,50 = " \frac{3110}{100}$

L'edificio è ricoperto con una volta in calcestruzzo a spinta eliminata la quale determina un vincolo a cerniera nell'estremità superiore del pilastro, che si può, di conseguenza, calcolare come un solido incastrato al piede e appoggiato alle estremità.

Momento flettente al piano incastro del pilastro nel plinto.

$M_{\max} = \frac{3110 \times 10,80}{8} = 4180 \text{ Kgm} = \text{Kg. } 418000$

Essendo $P = (5450 + 2200) \times 3,7 = 7650 \times 3,7 = \text{Kg. } 28300$

$C = \frac{418000}{28300} = \text{cm. } 14,8$

Spinta orizzontale determinata da scosse ondulatorie su delle

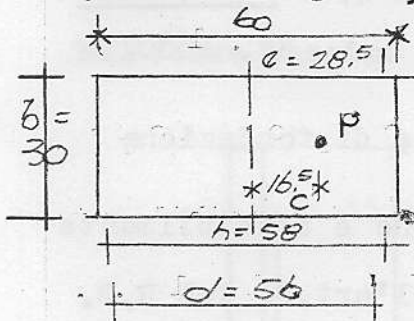
terra di terremoto.

L'intensità della forza sismica agente in senso orizzontale è di Kg. $\frac{34500}{10} = \text{Kg. } 3450$

Questa forza genera un movimento flettente.

$$M^s = \frac{3450 \times 10,80}{8} = \text{Kgm. } 4660 = \text{Kgm. } 466000$$

$$\text{Essendo } P = \text{Kg. } 28300 \quad e = \frac{466000}{28300} = \text{cm. } 16,50$$



$$M_e = 28300(16,5 - 28,5) = 349000$$

$$M_e = 28300(16,5 + 28,5) = 1275000$$

$$b d^2 = 30 \times 56^2 = 97500$$

$$\frac{M_e}{b d^2} = \frac{340000}{97500} = -3,5$$

$$\frac{M_e}{b d^2} = \frac{1275000}{97500} = 13,1$$

$$\mu = \mu' = 0,3$$

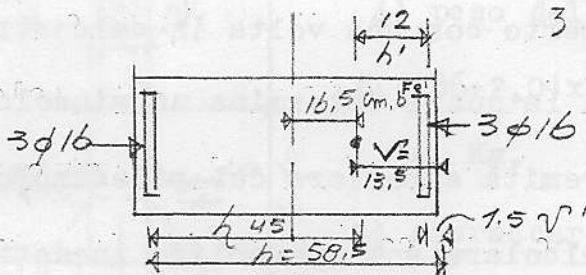
$$\mu = \mu' = 0,3$$

Si adatta un'armatura simmetrica di $\frac{1800}{100} \times 0,3 =$

cmq. 5,4 = cmq. 6 pari a 3 ϕ 16

Verifica : da una parte e

3 ϕ 16 dall'altra.



$$x^3 + 3 \times 13,5 x^2 + \frac{60}{30} (6 \times 45 + 6 \times 12) - \frac{60}{20} (6 \times 12 \times 58,5 + 6 \times 12 \times 1,5) =$$

$$= x^3 + 40,5 x^2 + 2 \times 342 = 2 (4210 + 108) =$$

$$= x^3 + 40,5 x^2 + 684 - 8636 = x^3 + 40,5 x^2 - 7952$$

$$x = 12,5 \text{ cm.}$$

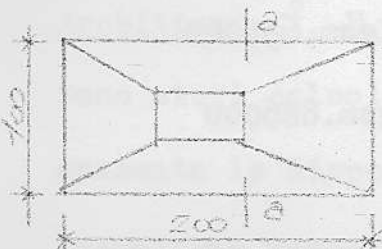
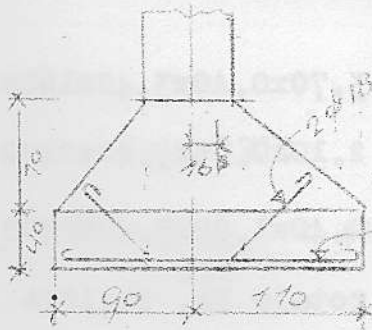
66

$$\frac{2 \times 28300 \times 12,5}{30 \times 12,5^2 + (20 \times 6 \times 11) - (20 \times 6 \times 45,5)} = \frac{708000}{3672} = \text{Kg/cmq. } 19,3$$

$$\sigma_f 193 \frac{58 - 12,5}{12,5} = \text{Kg/cmq. } 705.$$

$$\sigma_f 193 \frac{12,5 - 1,5}{12,5} = \text{" } 170.$$

Calcolo dei plinti di fondazione:



Trascurando la maggior superficie

di ~~depressione~~ ^{diffusione} del carico sul

terreno rappresentata dalla

maggior larghezza dei plinti

rispetto a quella ^{della} fondazione

continua del muro, precedentemente

~~presa~~ ^{presa} a base del calcolo, si

suppone che il plinto sia soggetto

alla reazione massima del terreno di Kg. 1,68/cmq.

~~pure~~ sopra determinata.

$$\text{Mom. flett. in aa} = (100 \times 80 \times 1,68) \times 0,40 = \text{Hgm. } 5370$$

$$\text{Kgcm. } 537000 + \frac{537000}{100} \times 0,40 = \text{Kgcm. } 752000$$

$$\text{per } b = \text{cm. } 30 \quad h = \text{cm. } 107 \quad \sigma_f = 1200$$

$$\sigma_c = \text{Kg/cmq. } 29,8 \quad \text{FF} = \text{cmq. } 4,64 \text{ si adottano } 6\phi 10$$

$$Q = 100 \times 80 \times 1,68 = \text{Kh/ } 134000 \quad 134000 + \frac{134000}{100} \times 0,40 = \text{Kg } 18770$$

$$\tau = \frac{18770}{7/8 \times 50 \times 107} = \frac{18770}{4680} = \text{Kgcmq. } 4,00$$

$$\text{F} \tau = 4,00 \times \frac{1}{1600} \times 80 \times 50 = \frac{5700}{1400} = \text{cmq. } 5,00 \text{ si adottano } 2\phi 18 \text{ pagati.}$$

Calcolo della trave di collegamento dei pilastri formante

Fondazione del muro :

Si considera come trave il tratto di fondazione
compreso tra il terreno e la sommità dei plinti tra
i pilastri.

$$H = m. 110 \quad h = m. 1,07 \quad b = cm. 65$$

$$Luce ml. 3,70 - 0,30 = ml. 3,40$$

$$\text{Carichi} = \text{muratura in mattoni} = 3,70 \times 0,40 \times 3,40 \times 1600 = \text{Kg. } 8$$

$$\text{zoccolo e fondazione } 2,10 \times 0,65 \times 3,40 \times 2400 = 111$$

$$0,40 \times 1,00 \times 3,40 \times 2400 = 34$$

$$\text{totale Kg. } 22410 \frac{3}{2}$$

$$M = \frac{1}{12} \times 22410 \times 3,40 = \text{Kgm. } 6330 = \text{Kgem. } 633000$$

$$\frac{633000 + 633000}{100} \times 40 = \text{Kgem. } 886000$$

$$\text{per } \phi 1600 \quad \sigma = \text{Kg/cmq. } 21,2 \quad F_f = \text{cmq. } 5,42 = 3\phi 15$$

$$Q = \text{Kg. } 22410 \times \frac{1}{2} = \text{Kg. } 11205 \quad T = \frac{15685}{778 \times 107 \times 65} = \text{Kg/cmq. } 2,58$$

$$\frac{11205 + 11205}{100} \times 0,40 = \text{Kg. } 15685.$$

Come collegamento dei ferri longitudinali si adottano:

staffe ϕ 6/ogni cm. 30.

Architravi B e C = trattasi di cordoli di collegamento
armati, come prescrive il regolamento cmn

cm. 4 ϕ 14 e staffe 05/ogni 30 cm.

Architravi B' e C' = Interasse massimo m. 3,70

$$\text{Carichi} = \text{muratura in mattoni} = 1,10 \times 3,45 \times 0,40 \times 1600 = \text{Kg. } 243$$

$$\text{architrave} = 0,30 \times 3,45 \times 0,40 \times 2400 = " 90$$

$$\text{Kg. } 3420$$

$$M = \frac{1}{12} \times 3420 \times 3,70 = \text{Kgm.} 1055 = \text{Kgcem.} 105500$$

$$\frac{105500}{100} \times 1,40 = \text{Kgcem.} 147700$$

$$\text{per } b = 40 \text{ } \epsilon = \text{Kg.} 45,6 \text{ } h = \text{cm.} 28 \text{ } f = 1600 \text{ } F_f \text{ cmq.} 3,56$$

2ϕ15 superiore e

2ϕ18 inferiore.

staffe ϕ5/30cm.

$$Q = \text{Kg.} 1710$$

$$1710 + \frac{1710}{100} \times 40 = \text{Kg.} \frac{2393}{78 \times 0,40 \times 28} = \text{Kg/cm.} 2,44$$

$$T = \frac{2393}{78 \times 0,40 \times 28} = 2,44 \text{ Kg/cm.} 2$$

Architravi c², H ecc. e architravi di gronda delle volte

Sono stati calcolati con lo stesso criterio tenendo presente le disposizioni del Regolamento ; altrettanto dicasi per tutte le altre travi e strutture in cemento armato.

Edificio caldaie e sala motrice

Trattasi di edifici con copertura formata da lastre in eternit sorrette da orditura minuta e capriate in ferro ; questi edifici sono stati calcolati con gli stessi criteri usati per l'edificio estrazione.

Genova 26/novembre 38/XVIII²
ing. Stefano

GASLINI S. A.
STABILIMENTO DI VIROVALENTIA

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
DI UN EDIFICIO PER ESTRAZIONE AL
SOLFURO E DI UN LOCALE PER CAL-
DAIE ED OFFICINA.

allegati:

disegni (11 TAVOLE)

relazione di calcolo.

S. A. GASLINT.

VIBO VALENTIA

PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN
GRANDE MAGAZZINO SANSA

ALLEGATI:

A RELAZIONE TECNICA

B DISEGNI

C COMPUTO PREVENTIVO

D CAPITOLATO D'APPALTO



Boffano

CITTÀ DI VIBO VALENTIA

PROVINCIA DI CATANZARO

copiate

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL PODESTA'

OGGETTO: Società Anonima "Gaslini" - Rinuncia ad acquisto di arenile.

L'anno millenovecentotrentanove XVII

E. F., il giorno 29

del mese di aprile

in Vibo Valentia

e nella Residenza Municipale.

Il Sig. **Avv. Cav. Francesco Antonio Ferrari**

Podestà del Comune di Vibo Valentia, nominato col Regio Decreto

il marzo 1937 XV

assistito dal Segretario Comunale Sig. **Antonio d'Alfonso**

Vista la propria deliberazione 28 maggio 1937, n. 107, approvata dall'On. Ministero dell'Interno, giusta nota prefettizia n. 23556, Div. 2/1 del 25-7-1938, con la quale deliberazione questo Comune si obbligava di vendere alla Società Anonima "Gaslini" mq. 17.050,50 di arenile a Vibo Valentia Marina, affinché il suo stesso fosse stato utilizzato per esplicare una concreta attività industriale

Attesochè la Società "Gaslini" è venuta nella determinazione di rinunciare all'acquisto di detto arenile e nel contempo all'acconto di £. 10.000 già versate alla Cassa Comunale;

Ritenuto che tali rinunzie non soltanto portano un vantaggio immediato al Comune in quanto lo stesso può senz'altro incamerare le £. 10.000 di deposito, ma possono rappresentare una ragione di nuovo e maggiore vantaggio, avendo questa Amministrazione già avuto richiesta dello stesso arenile per altra importantissima attività industriale che dovrà sorgere a Vibo Valentia Marina;

DELIBERA

di aderire alla richiesta della Società Anonima "Gaslini" circa la rinuncia all'acquisto di mq.17.050,50 di arenile di proprietà di questo Comune in Vibo Valentia Marina e per lo effetto di revocare, come revoca, la deliberazione 28 maggio 1937, n.107, incamerando il deposito di f.10.000 effettuato dalla detta Società con bolletta N.232 del 13 maggio 1937.

Il presente processo verbale previa lettura è stato approvato e firmato a termini di legge.

firmati { IL PODESTA F.A. Ferrari
IL SEGRETARIO A. d'Alfonso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio il 30 aprile 1939 XVII E. F., giorno festivo a norma della vigente Legge Comunale e che non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Vibo Valentia, li 1° maggio 1939 - XVII E. F.



II SEGRETARIO

[Handwritten signature]

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Vibo Valentia, li 1° maggio 1939 - XVII E. F.

IL PODESTA

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

R. PREFETTURA DI CATANZARO

N. 15444 Div. 2/1

Visto rende esecutiva in data del

Catanzaro, li 12.5 1939 - XVII E. F.

IL PREFETTO

[Handwritten signature]